



Pianta di Chivasso, incisione anonima su disegno di Pietro Arduzzi, in *Theatrum Statuum Regiae Celsitudinis Sabaudiae Ducis*, 1682 (ASCT, Collezione Simeom, N 1, vol. I, tav. 57).

marciare velocemente attraverso la Germania meridionale, unirsi all'armata imperiale (ora comandata dal principe Eugenio) e sconfiggere i franco-bavaresi³⁸. Il piano riuscì. A fine maggio l'esercito di Marlborough cominciò la sua marcia dai Paesi Bassi, ulteriormente rinforzandosi per la via, e si riunì con l'armata di Eugenio, come progettato. Il 12 agosto a Höchstädt-Blenheim le loro forze unite inflissero all'esercito franco-bavarese una schiacciante sconfitta. La battaglia segnò un punto di svolta decisivo nella guerra: Vienna era salva e l'elettore di Baviera fu costretto a siglare la pace. Luigi XIV fu privato di un valido alleato e costretto a una strategia difensiva. A dir il vero altrove nel 1704 gli alleati fecero progressi meno importanti e non riuscirono a sfruttare le opportunità fornite dalle recenti adesioni alla causa del re del Portogallo e del duca di Savoia. La loro strategia mirava a un'offensiva navale su larga scala nel Mediterraneo, con l'obiettivo di ottenere diversi – e di fatto contraddittori – risultati: sconfiggere la flotta francese di Tolone, recare aiuto ai *Camisards*, suscitare una rivolta contro Filippo V in Catalogna e dare sostegno a Vittorio Amedeo. Questi aveva richiesto l'intervento della flotta alleata, nella speranza che essa avrebbe reso vano ogni tentativo francese di conquistare Nizza e gli avrebbe portato rinforzi³⁹. Ma i piani degli alleati si dimostrarono troppo ambiziosi e gli obiettivi illusori. Per la scarsità di truppe a bordo della flotta e la mancanza di un luogo di sbarco, nessun aiuto raggiunse i *Camisards*. Per la stessa ragione la flotta non avrebbe potuto aiutare il duca di Savoia; uno sbarco a Nizza o a Villefranche era giudicato inattuabile e la flotta non gli recò alcuna truppa. Al principio di maggio l'ammiraglio Rooke, che comandava la flotta, ricevette nuovi ordini, frutto di una funesta diversità di intenti che stava dietro all'impegno degli alleati in Spagna e nell'Italia settentrionale perdurata fino al 1707. A Rooke fu ordi-

³⁸ Per questa campagna si veda DAVID CHANDLER, *Marlborough as Military Commander*, London: Batsford, 1979², capitolo 7.

³⁹ Si veda Vittorio Amedeo a Marlborough, 1 dicembre 1703, in *CGP*, V, pp. 277-279. Sulla campagna navale del 1704 si vedano JULIAN CORBETT, *England in the Mediterranean 1603-1713*, 2 voll., London: Longmans, 1917², II, p. 504 e sgg., e HERBERT RICHMOND, *The Navy as an Instrument of Policy, 1558-1727*, Cambridge: Cambridge University Press, 1953, p. 301 e sgg.